



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. I
VI - III - 4060
il 10.03.2014
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Folanda Minniti)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE I

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data <u>10.03.2014</u> N. <u>394</u>	OGGETTO: Affidamento servizio di cattura, custodia e mantenimento e trasporto cani randagi. Approvazione avviso conoscitivo e schema convenzione.
N. <u>49</u> Settore I Data <u>7-3-2014</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2014

CAP. 1711

IMP. 62/14 a Plus 2384
13

FUNZ. 10

SERV. 02

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

[Signature]

L'anno duemilaquattordici, il giorno sette del mese di marzo su proposta dell'Istruttore Amministrativo Giovanni Gurrieri nell'ufficio del Settore I il Dirigente dott. Francesco Lumiera ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che, in data 19/12/2011, è stato notificato a cura del Servizio veterinario dell'A.S.P. di Ragusa il Decreto D.G. n. 02365\2011 DASOE – SERV.9°- del 21/11/2011 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale della Salute ha autorizzato, ai sensi della legge n. 15\2000, il Dirigente del Settore comunale competente ad attivare il rifugio sanitario per cani, ubicato nel territorio del Comune di Ragusa, Zona Industriale I Fase (Lotto macello ex ESA) con una capacità ricettiva di n. 60 animali randagi con annessi n. 8 box sanitari dell'Ambulatorio Sanitario Veterinario e Anagrafe Canina ;

Rilevato che il Comune, privo di personale con qualifica idonea ad assicurare il servizio di cattura dei cani vaganti nonché dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio di accalappiamento dei cani catturati, finora si è avvalso di una canile privato che, a mezzo di apposita convenzione stipulata attraverso procedura di gara ed a titolo oneroso, ha espletato i servizi relativi alla cattura, ricovero, trasporto, cura e mantenimento dei cani randagi;

Vista la det. dir. 2261 del 31/12/2012 con la quale si è ritenuto di conferire, per garantire un maggior benessere agli animali, la gestione del predetto rifugio sanitario ad Associazioni animaliste a mezzo avviso pubblico;

Vista le dett. dir. N. 131 del 18/02/2013 e n. 372 del 27/03/2013 con cui è stato aggiudicato ed affidato il servizio di custodia e mantenimento dei cani alla Associazione A.I.D.A. fino ad esaurimento dei fondi stanziati;

Viste le dett. dir. n. 1323 del 03/10/2013 e n. 1794 del 06/12/2013 di integrazione dei fondi necessari ad assicurare il mantenimento dei cani e la prosecuzione delle attività del canile;

Vista la det. dir.n. 1989 del v19/12/2013 con cui è stato dato avviso conoscitivo per l'affidamento del servizio di cattura, custodia e mantenimento dei cani randagi, bando pubblicato fino al 20/01/2014 a cui non è stato dato riscontro da parte di nessuna associazione animalista;

Viste le dett. dir. n. 2273 del 31/12/2013, n. 95 del 31/01/2014 e n. 336 del 28/02/2014 di integrazione dei fondi necessari ad assicurare il mantenimento dei cani e la prosecuzione delle attività del canile;

Vista le det. dir. n. 2239 del 13/12/2011 e n. 1891 del 24/10/2012 relativa alla gestione dei n.8 box annessi alla clinica veterinaria e facenti parte dell'attuale presidio sanitario che forma un complesso unico con il rifugio sanitario di che trattasi e le cui pertinenze vengono a confluire nel presente affidamento;

Visti gli artt.11 e 14 della legge regionale n. 15\2000 e il regolamento di esecuzione di cui al D.P. Regione Sicilia 12-1-2007 n.7 che stabiliscono che alle Associazioni iscritte all'Albo Regionale può essere affidata la gestione dei rifugi sanitari pubblici sotto il controllo dell'Area Sanità Pubblica Veterinaria dell'A.S.P. e sulla base di apposita convenzione;

Ritenuto di proseguire l'esperienza gestionale con le associazioni animaliste di volontariato e garantire la funzionalità della struttura che forma un presidio unico insieme agli 8 box sanitari e che, altrimenti, dovrebbero interrompere le attività con grave nocumento per le misure finora adottate per la lotta al randagismo;

Nelle more di una rivisitazione più approfondita della gestione del canile sanitario comunale;

Vista la O.M. 16-7-2009 che stabilisce importanti misure dirette a garantire la tutela degli animali da affezione in quanto esseri senzienti;

Considerata, pertanto, la opportunità di consentire alle associazioni animaliste, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, di prestare la propria collaborazione all'ente pubblico, mediante diffusione di un Avviso conoscitivo o di interesse sugli intendimenti dell'Amministrazione ed in cui si rende nota la possibilità per tutte le Associazioni animaliste iscritte all'Albo Regionale, costituite con atto pubblico e che perseguono, senza fini di lucro, obiettivi di tutela, cura e protezione degli animali, di presentare una dichiarazione di interesse alla custodia e mantenimento dei cani vaganti catturati e ricoverati presso il canile sanitario nonché il servizio cattura e trasporti per la re immissione nel territorio degli animali randagi;

Visto l'Avviso Conoscitivo allegato alla presente sotto la lettera A)

Visto lo schema di convenzione che si allega alla presente sotto la lettera B) per farne parte integrante;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi;

Visto l'art. 65 del predetto regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia della determinazione dirigenziale;

Visto l'art. 47 dello Statuto di questo Comune;

D E T E R M I N A

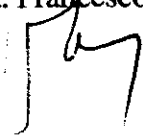
- Conferire per mesi 9 la custodia e il mantenimento dei cani ricoverati presso il canile sanitario sito presso la zona Ind. I fase e il servizio di cattura e trasporto dei cani randagi alle Associazioni animaliste o protezioniste interessate iscritte all'Albo Regionale;
- Approvare l'avviso conoscitivo allegato alla presente sotto la lettera A);
- Adottare e approvare lo schema – tipo di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento sotto la lettera B);
- Impegnare la spesa presunta di € 62.120,00 oltre IVA ai fini del mantenimento e custodia dei cani e per il servizio di cattura, trasporti per la reimmissione nel territorio degli animali randagi. *dando atto che la stessa risulta già imp. con d.o.m. 1989/13 e imp. plen. 2384/13*
- Imputare la superiore somma alla Funz.10 Serv.02 - interv. 03 (Cap.1711- Imp. 62) Bil. 2014.

Parti integranti: Allegato A) – Avviso Conoscitivo;
Allegato B) – Schema Convenzione

L'Istruttore Amministrativo
Giovanni Gurrieri

Il Funzionario Direttivo C.S.
Dott.ssa Maria Rosaria Scalone

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
(dott. Francesco Lumiera)



Da trasmettersi d'ufficio a : Settore 3°
Settore 6°, Ufficio Tutela Animali
Settore I, Servizi Sanitari Delegati

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
(dott. Francesco Lumiera)



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL di cui al D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Ragusa 10.07.2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 11 MAR. 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 11 MAR. 2014 al 18 MAR. 2014

Ragusa 19 MAR. 2014

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

n° 6 foca ete
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 394 del 10.03.2014

allegato A)

SETTORE I – Assistenza agli Organi Istituzionali, Affari Generali.

5° - Servizi Sanitari Delegati

C.so Italia, 72 – Tel. 0932 676282- Telefax 0932 676275 - E-mail: serv.sanita@comune.ragusa.gov.it

AVVISO CONOSCITIVO

IL DIRIGENTE SETTORE I

Assistenza agli Organi Istituzionali, Affari Generali.

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione affidare la gestione di alcuni servizi specifici inerenti il funzionamento complessivo del Rifugio Sanitario, sito nella Zona Industriale I^a Fase, quali la custodia e il mantenimento degli animali randagi oltre che il servizio di cattura e trasporto degli stessi, alle Associazioni Animaliste o Protezionistiche iscritte regolarmente all'Albo della Regione Siciliana;

Rilevato che, per la custodia ed il mantenimento degli animali, nel periodo di degenza sanitaria, occorrono delle professionalità, di cui l'Ente è privo, che denotino spiccata sensibilità animalista e azione protezionistica verso gli animali randagi;

Tenuto conto che il ricorso alle Associazioni animaliste o protezionistiche è a garanzia delle esigenze in materia di benessere animale degli animali in quanto esseri senzienti e per l'applicazione di appropriate misure sanitarie a tutela della salute degli animali nonché per favorire la pratica di interventi atti a prevenire e fronteggiare il randagismo quali le adozioni;

Considerato che, alcuni servizi complementari ed afferenti al buon funzionamento complessivo del canile sanitario sono direttamente gestiti dall'Ente (quali: servizi web istituzionali, fornitura strumentazione informatica, prodotti di cancelleria e materiale igienico sanitario, spese telefoniche, servizio stoccaggio e smaltimento carcasse animali deceduti, iscrizioni anagrafiche, pulizia locali adibiti ad uffici, servizio smaltimento rifiuti speciali prodotti dall'ambulatorio veterinario, etc...)

Visti gli artt.11 e 14 della legge regionale n. 15/2000 e il regolamento di esecuzione di cui al D.P. Regione Sicilia 12-01-2007 n.7 che stabiliscono che alle Associazioni può essere affidata la custodia e il mantenimento dei cani ricoverati nei rifugi sanitari pubblici sotto il controllo dell'Area Sanità Pubblica Veterinaria dell'A.S.P.;

Rilevato che occorre, pertanto, dare avviso pubblico a tutte le Associazioni ai fini della stipula della convenzione che stabilisce pure la misura delle spese rimborsabili alle Associazioni per la custodia, il mantenimento e la cattura dei cani randagi da ricoverare nella struttura sanitaria pubblica;

RENDE NOTO

Che è indetto un **AVVISO DI INTERESSE**:

- a) per il conferimento immediato, alle Associazioni Animaliste o Protezionistiche iscritte all'Albo Regionale, dei servizi di custodia e mantenimento degli animali randagi per il periodo di necessario ricovero nella struttura sanitaria, composta da n. 60 posti + n.8 box sanitari, annessi alla clinica comunale veterinaria per Anagrafe canina, sita nella Zona Industriale I Fase;
- b) per il servizio di cattura, per il servizio di trasporto e di reimmissione nel territorio, degli animali randagi;

Lo svolgimento dei suddetti servizi si rende necessario per garantire quanto prevede la legge regionale e le norme nazionali in tema di tutela degli animali da affezione.

L'associazione animalista o protezionista, nella qualità di affidataria dovrà eseguire gli adempimenti di seguito elencati:

Mantenimento e custodia animali ricoverati presso la struttura sanitaria pubblica

- a) garantire il benessere dei cani e gatti ospitati;
- b) fornire, al Servizio Veterinario dell'ASP di Ragusa che gestisce l'anagrafe canina informatizzata, i dati inerenti la gestione anagrafica e collaborare con lo stesso per i procedimenti di identificazione, le rinunce, le ricerche di cani\proprietari, la raccolta dei dati e delle informazioni utili per ogni aggiornamento;
- c) garantire il regolare funzionamento della struttura ed un servizio di corretta e sicura custodia, di cattura e trasporto h24 (diurni, notturni e festivi);
- d) garantire sempre le condizioni di igiene della struttura, provvedendo alla pulizia giornaliera di tutti i box, le cuccie e gli spazi esterni, nonché alla disinfestazione e disinfezione prescritte;
- e) provvedere al mantenimento e somministrazione dei pasti per gli animali ricoverati, consistenti in una adeguata quantità di cibo, secondo le diverse esigenze fisiologiche, costituita da alimenti di buona qualità, adeguatamente alternati secondo una dieta bilanciata predisposta dal medico veterinario dell'A.S.P.; assicurare, inoltre, che gli animali dispongano costantemente di acqua da bere potabile rinnovata quotidianamente;
- f) per quanto riguarda le cucciolate, che avvengono presso la struttura da cagne catturate gravide, di queste non si dovrà avere aggravio economico se non dopo due mesi, con il naturale svezzamento;
- g) nel caso l'animale sia riconducibile, tramite microchip, ad un proprietario, egli è responsabile, in solido, anche degli eventuali cuccioli partoriti;
- h) garantire la farmacovigilanza ovvero la somministrazione di farmaci e vaccini;
- i) garantire le condizioni di confinamento dei cani aggressivi nel rispetto delle condizioni di benessere; secondo le prescrizioni del servizio veterinario dell'A.S.P.;
- j) garantire l'isolamento qualora prescritto dall'A.S.P., quando l'animale è posto in osservazione sanitaria, in particolare in seguito ad episodi di aggressione verso altri animali o verso l'uomo;
- k) qualora il Servizio Veterinario dell'A.S.P., in caso di animale morsicatore, prescriva terapie e attestazioni comportamentali degli animali, esse saranno eseguite secondo le prescrizioni impartite;
- l) comunicare al Servizio Veterinario dell'ASP di Ragusa il sospetto di malattie trasmissibili dei cani e/o gatti ospiti ed ogni altra circostanza che ne richieda l'intervento;
- m) garantire l'espletamento delle operazioni sanitarie prescritte dal medico veterinario dell'A.S.P., ivi compresi il trasferimento dell'animale dai box e il relativo contenimento;

- n) accudire gli animali ospitati provvedendo a tutte le loro necessità, riferite, in particolare, alla alimentazione, alla disponibilità di acqua pulita, alla rimozione delle deiezioni e della sporcizia dagli alloggi ed alla toilettatura; in taluni casi eccezionali può essere previsto lo stallo temporaneo presso la residenza di volontari già comunicati come previsto alla *lettera a* del paragrafo *Misure gestionali*;
- o) assicurare un periodo adeguato di sgambamento dei cani, da effettuarsi con il criterio della turnazione per gruppi di animali, prestando attenzione alla compatibilità tra gli stessi ed al numero dei soggetti lasciati in libertà con gli spazi disponibili;
- p) tenere ed aggiornare gli appositi registri, cartacei o informatizzati, di carico e scarico degli animali da cui risulti anche il sesso, la matrice del microchip, la razza, la data di entrata e di uscita, la provenienza, la destinazione, gli interventi sanitari e profilattici effettuati;
- q) comunicare mensilmente a questo Comune il numero dei cani in convenzione, il numero e la data di quelli eventualmente deceduti, il numero e la data dei nuovi cani introdotti nella struttura e di quelli dati in adozione;
- r) aggiornare costantemente le schede con il numero di matricola;
- s) adottare ogni misura utile a consentire, in orari giornalieri, determinati e pubblicizzati, concordati con questo Comune, l'accesso al pubblico e ad altre associazioni animaliste e protezionistiche iscritte all'albo regionale, per il riconoscimento degli animali e per le proposte di adozione;
- t) offrire adeguata assistenza ai visitatori e fornire agli aspiranti affidatari informazioni sulle caratteristiche dei cani presi in considerazione.

Inoltre, nei confronti della struttura affidata e oggetto della convenzione l'Associazione affidataria dovrà:

1. provvedere a quanto necessario per la cura della struttura, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi affidati, garantendo il buon funzionamento, informando tempestivamente il Comune degli eventuali problemi che possono verificarsi nonché di qualsiasi altra esigenza della struttura;
2. assistere le ditte incaricate dal Comune dell'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture, infrastrutture ed impianti presenti;
3. ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni impartite dai responsabili del Comune e dal Servizio Veterinario dell'A.S.P. di Ragusa operante nella struttura, relativamente alle modalità di svolgimento delle mansioni inerenti la conduzione della struttura stessa.

Servizio di cattura, servizio di trasporto e di reimmissione nel territorio
--

- a) L'Associazione affidataria s'impegna ad eseguire il servizio con mezzi autorizzati e attrezzature adeguate, anche tramite l'istituto dell'avvalimento (art. 49 – Codice dei Contratti Pubblici, decreto legislativo. n.163 del 12/04/2006).
- b) L'Affidatario s'impegna ad eseguire la cattura ed il trasporto degli animali randagi presso il rifugio sanitario comunale, segnalati dagli uffici competenti.
- c) L'intervento per la cattura dovrà iniziare entro, al massimo, l'ora successiva alla segnalazione ricevuta da parte degli uffici competenti, anche in orari notturni e giorni festivi, qualora necessario. All'atto della cattura il personale addetto verificherà, in loco, immediatamente se l'animale sia dotato di segno di riconoscimento (microchip, mediante lettore apposito o altro) ed in caso affermativo ne farà segnalazione immediata all'A.S.P. di Ragusa che gestisce l'anagrafe canina informatizzata per gli adempimenti di competenza. Qualora l'intervento non porta alla cattura dei randagi segnalati dovranno essere effettuati dalla Associazione

affidataria successivi sopralluoghi ed interventi fino alla cattura stessa che, quando necessario, potrà essere effettuata con prodotti narcotizzanti.

- d) A cattura avvenuta, il Servizio Veterinario dell'A.S.P. locale verrà informato per i controlli di competenza.
- e) Gli interventi di reimmissione nel territorio, verranno stabiliti dal Sindaco d'intesa con l'Area di Sanità Pubblica Veterinaria dell'A.S.P. competente, acquisito il parere dell'Associazione affidataria.
- f) L'area che forma oggetto del presente servizio è l'intero territorio comunale.

La gestione di che trattasi, sarà conferita con decorrenza dalla sottoscrizione della convenzione, allegata al presente avviso, e avrà durata di mesi 9, le tariffe per la cattura, la custodia e il mantenimento dei cani e gatti randagi sono di seguito indicate:

<i>Tipologia intervento</i>	<i>n. interventi presunti</i>	<i>Costo singolo per intervento (1 o più animali)</i>	<i>Costo</i>	<i>IVA 22%</i>	<i>Costo presunto</i>
<i>Catture</i>	<i>300</i>	<i>€ 40,00</i>	<i>€ 12.000,00</i>	<i>€ 2.640,00</i>	<i>€ 14.640,00</i>
<i>Mantenimento n.68 animali</i>	<i>68</i>	<i>€ 2,60 x 275 gg</i>	<i>€ 48.620,00</i>	<i>€ 10.696,40</i>	<i>€ 59.316,40</i>
<i>Trasporto per reimmissione nel territorio</i>	<i>100</i>	<i>€ 15,00</i>	<i>€ 1.500,00</i>	<i>€ 330,00</i>	<i>€ 1.830,00</i>
			€ 62.120,00	€ 13.666,40	€ 75.786,40

Misure gestionali

L' Associazione affidataria si fa carico di:

- 1) Effettuare all'atto della cattura gli adempimenti necessari per identificare l'animale ed ottemperare immediatamente all'obbligo dell'iscrizione all'anagrafe canina se sprovvisto di codice di identificazione. Nel caso il randagio risultasse già microchippato e sterilizzato, l'animale verrà ricoverato e previo controllo sanitario favorevole del veterinario dell'ASP va rimesso subito in libertà;
- 2) Trasmettere, tempestivamente, le schede di ricovero, di adozione, di decesso o di remissione in libertà all'ufficio comunale competente, non appena tali eventi si verificano, complete dei dati identificativi (numero di matricola canile e numero di codice identificativo del cane, data dell'adozione e dati dell'adottante, data e causa del decesso, data e sito di reimmissione ed eventuale nominativo di responsabile).

Sarà cura dell' Associazione affidataria del servizio, inoltre:

- a. Garantire un numero adeguato di unità di operatori volontari e/o operatori retribuiti per l'espletamento delle attività necessarie e per ragioni di sicurezza. I nominativi degli operatori retribuiti, e non, devono essere comunicati al Comune con apposito elenco da aggiornare in caso di variazione.
- b. Disporre l'apertura al pubblico della struttura, al fine di favorire le adozioni degli animali ivi ospitati, almeno 3 ore al giorno, compresi i festivi, con almeno 1 ora di apertura pomeridiana.
- c. Predisporre iniziative, con cadenza trimestrale, per l'esposizione dei cani al fine di incentivare le pratiche di adozione, dando la precedenza ai cuccioli di cane che devono essere adottati nel più breve tempo possibile dal loro ingresso nel canile. Successivamente alla stipula della suddetta Convenzione sarà predisposto un Regolamento Comunale inerente le modalità di adozione, eventuali incentivi, presentazione richiesta di adozioni, parametri di pre-affidi e controlli post-adozioni.
- d. Permettere l'accesso regolamentato nella struttura (attraverso la predisposizione di un apposito regolamento di accesso ai non addetti ai servizi) ai responsabili volontari

di altre associazioni protezionistiche e animaliste riconosciute o iscritte all'albo regionale delle associazioni, preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani e dei gatti come prevede l'art.2, co. 370 della legge n.244\2007, nonché per il controllo della gestione della struttura ai sensi dell'art.13 della l.r. n.15\2000.

- e. Assicurare la reperibilità ed effettività del servizio nell'arco delle 24 ore giornaliere compresi i giorni festivi.
- f. Disporre di un numero adeguato di personale competente all'accalappiamento e preparato professionalmente e di automezzi idonei.

Modalità Ricoveri

1. La cattura e il ricovero sono assunti in relazione alla richiesta di intervento che perverrà all'ufficio comunale competente;
2. A seconda che si verifichino i seguenti casi si provvederà di conseguenza:
 - a) cani morsicatore effettuerà tempestivamente una verifica, in loco, tramite una pattuglia di P.M. la quale, accertata la necessità della cattura, anche congiuntamente ai servizi veterinari dell'ASP, disporrà tempestivamente il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica;
 - b) cani traumatizzati o incidentati, dopo aver accertato la circostanza, disporrà tempestivamente il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica;
 - c) cani circolanti in branco e pericolosi per l'incolumità pubblica o la viabilità dopo aver accertato la circostanza, disporrà il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica;
 - d) cani portatori di evidenti malattie che potrebbero essere potenzialmente pericolose per la salute dell'uomo, avvalendosi della collaborazione del servizio veterinario dell'ASP, disporrà il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica;
 - e) cani in evidente stato costrizione e a cui viene impedita capacità di movimento e sostentamento, verificata la circostanza si disporrà il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica;
 - f) cagna gravida e cuccioli abbandonati, dopo aver accertato la circostanza, disporrà tempestivamente il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica.

La capacità ricettiva del rifugio sanitario comunale è così composta: posti a disposizione del Comune di Ragusa n. 50; n. 5 posti a disposizione Comune di Chiaramonte Gulfi; n. 2 a disposizione del Comune di Monterosso Almo; n. 2 a disposizione del Comune di Giarratana e, infine, n. 1 box per cani aggressivi e n. 8 box sanitari annessi all'ambulatorio veterinario.

1. I superiori interventi riferiti al Comune di Ragusa, qualora le presenze in canile superino il numero concordato, sono formalizzati con appositi provvedimenti sindacali dall'ufficio competente sulla base di specifico rapporto del Comando di P.M. illustrativo delle particolari condizioni riscontrate nel territorio e dei presupposti stabiliti dalla disciplina comunale come sopra riassunta.
2. L'Associazione affidataria comunicherà tempestivamente all'ufficio comunale l'avvenuta cattura e il giorno da cui decorre il ricovero dell'animale.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le Associazioni interessate che perseguono - senza fini di lucro - obiettivi di tutela, cura e protezione degli animali, iscritte all'Albo Regionale, devono far pervenire apposita istanza, in carta semplice, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, entro e non oltre il

/2014.

La domanda dovrà essere indirizzata al Dirigente Settore I del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 - 97100 Ragusa e inoltrata con posta certificata (affari.general@pec.comune.ragusa.gov.it) o a mezzo servizio postale con raccomandata a/r o

recapitata a mani direttamente presso l'ufficio protocollo comunale, purché sia rispettata la scadenza prevista.

Nella domanda, che dovrà recare le complete generalità, il luogo, la data di nascita e la firma del legale rappresentante, la sede legale e il recapito presso il quale inoltrare comunicazioni, lo stesso, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, i seguenti requisiti:

- protezione degli animali come preminente finalità statutaria dell'Associazione;
- possesso della iscrizione all'Albo regionale previsto dall'art. 19 della l.r. n. 15/2000 ;
- requisiti previsti dal D.P. 27-6-2002 n.15.

La domanda di cui sopra deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto da cui risulti la conformità dell'associazione ai principi di cui all'art.2 del D.P. 27-6-2002 n.15;
- b) codice fiscale;
- c) relazione sulle attività svolte nell'ambito della protezione degli animali
- d) copia conforme decreto iscrizione all'Albo di cui all'art.19 della l.r. n. 15/2000.

VALUTAZIONE

Le istanze pervenute entro i termini suddetti saranno valutate da una Commissione composta dal Dirigente di Settore e da due componenti l'ufficio comunale addetto al servizio, sulla base comparativa di quanto dichiarato dalle Associazioni interessate. Il punteggio massimo attribuibile sarà di punti 50 (cinquanta), secondo la griglia sotto riportata:

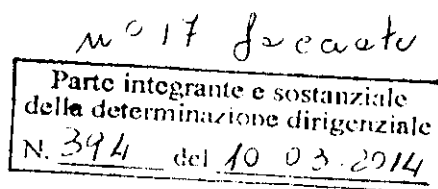
CATEGORIA	CARATTERISTICHE	FATTORE PONDERALE	Valutazione
A	Collaborazione esterna o professionale della cui opera si avvale l'Associazione.	15	
B	Entità delle risorse disponibili e delle attrezzature e mezzi.	5	
C	Esperienze di formazione dei soci volontari.	5	
D	Capacità organizzativa (numero volontari, turn-over volontari, copertura assicurativa).	10	
E	Strategie applicative ai fini delle adozioni dei randagi.	15	

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio e viene, altresì, pubblicato per lo stesso periodo sul sito internet del Comune di Ragusa e dello stesso viene data notizia, tramite l'ufficio stampa, ai quotidiani di più ampia diffusione locale ed alle emittenti televisive locali.

Gli interessati, oltre che sul sito Internet, potranno prendere visione della convenzione presso il Settore I del Comune di Ragusa, C.so Italia, 72 – nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Ragusa,

IL DIRIGENTE SETTORE I
(dott. Francesco Lumiera)



allegato B)

CITTÀ DI RAGUSA

Repertorio n. _____

CONVENZIONE

(Art.11 punto 7, art.14 punto 1 – L.R. 03/07/2000, n.15)

- Affidamento gestione di servizi specifici inerenti il funzionamento complessivo del Rifugio Sanitario, sito nella Zona Industriale I^a Fase, quali la custodia e il mantenimento degli animali ivi ricoverati, ad Associazione Animalista o Protezionistica regolarmente iscritta all'Albo Regionale;
- Affidamento gestione dei servizi di cattura, trasporto e di reimmissione nel territorio degli animali randagi, ad Associazione Animalista o Protezionistica regolarmente iscritta all'Albo Regionale;

SCRITTURA PRIVATA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella
residenza municipale di C.so Italia, 72 presso il Comune di Ragusa

TRA

Il dott. _____, nato a _____ il
_____, in atto **Dirigente del Settore** _____ del Comune di
Ragusa, domiciliato per la carica nella sede comunale esclusivamente in nome
e per conto dell'Ente che rappresenta – partita IVA 00180270886 – e
l'Associazione _____, regolarmente
iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali al
n. _____ Sezione _____, di seguito denominata Associazione, nella

persona del legale rappresentante pro tempore, _____
nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via
_____ n. _____, elettivamente domiciliato presso la propria sede
in _____ - P.I. o C.F. _____

Premesso che

L'art.11, punto 7, della legge regionale 3 luglio 2000 n.15 recita che alle Associazioni Protezionistiche o Animaliste di cui all'art.19 può essere affidata la custodia e il mantenimento degli animali ricoverati presso i rifugi sanitari pubblici, sotto il controllo dell'area di sanità pubblica veterinaria delle AA.SS.PP. e sulla base di una apposita convenzione.

L'Art. 14, punto 1, della legge regionale 3 luglio 2000 n.15 recita che i comuni singoli o associati, direttamente o in convenzione con enti, privati o associazioni protezionistiche o animaliste iscritte all'Albo regionale provvedono alla cattura dei cani vaganti con sistema indolore e senza ricorrere all'uso di tagliole, di bocconi avvelenati o di pungoli. Non è consentita la cattura di cani vaganti o randagi a soggetti diversi dagli addetti a tale servizio.

Si conviene e stipula quanto segue:

ART.1

Finalità della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la gestione di servizi specifici, quali il mantenimento e la custodia degli animali ospitati presso la struttura pubblica denominata rifugio sanitario comunale composta da n. 60 posti + n. 8 box sanitari annessi alla clinica comunale veterinaria per anagrafe canina, sita in Ragusa, Zona Industriale I Fase, e i servizi di cattura, di trasporto e di reimmissione nel territorio degli animali randagi.

L'Associazione affidataria si impegna ad espletare gli adempimenti previsti dal comma 3 e 4 dell'art. 14 della legge n.15\2000, con la preposizione di un responsabile amministrativo.

ART.2

Ammontare e durata della convenzione

L'importo per la cattura, la custodia e il mantenimento dei cani e gatti randagi sono di seguito indicate:

Tipologia intervento	n. interventi presunti	Costo singolo per intervento (1 o più animali)	Costo	IVA 22%	Costo presunto
Catture	300	€ 40,00	€ 12.000,00	€ 2.640,00	€ 14.640,00
Mantenimento n.68 animali	68	€ 2,60 x 275 gg	€ 48.620,00	€ 10.696,40	€ 59.316,40
Trasporto per reimmissione nel territorio	100	€ 15,00	€ 1.500,00	€ 330,00	€ 1.830,00
			€ 62.120,00	€ 13.666,40	€ 75.786,40

L'importo complessivo è di € 62.120,00 oltre iva. La convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente, durata di mesi 9 (nove), finanziata con i fondi stanziati per le finalità di cui ai successivi articoli.

ART.3

Assistenza sanitaria e fornitura presidi, farmaci e vaccini

La fornitura dei farmaci, dei vaccini, di ogni tipo di presidio veterinario e l'assistenza sanitaria (ovvero visite, interventi chirurgici, esami, prescrizioni e simili), presso la suddetta struttura pubblica, verranno garantite dall'A.S.P. di Ragusa, così come previsto dal comma 4, art. 12 della legge regionale del 3 luglio del 2000, n. 15 e successive circolari e linee guida dell'Assessorato regionale alla Sanità.

In caso di decesso la carcassa sarà smaltita dal Comune di Ragusa in accordo alle modalità di cui al regolamento CE n. 1609\2009.

ART.4

Condizioni di svolgimento della convenzione

4.1 L'Associazione Protezionistica o Animalista affidataria svolge le seguenti attività nei confronti dei servizi specifici oggetto della convenzione:

- a) garantire il benessere dei cani e gatti ospitati;
- b) fornire, al Servizio Veterinario dell'ASP di Ragusa che gestisce l'anagrafe canina informatizzata, i dati inerenti la gestione anagrafica e collaborare con lo stesso per i procedimenti di identificazione, le rinunce, le ricerche di cani\proprietari, la raccolta dei dati e delle informazioni utili per ogni aggiornamento;
- c) garantire il regolare funzionamento della struttura, un servizio di corretta e sicura custodia, di cattura e di trasporto h24 (diurni, notturni e festivi);
- d) garantire sempre le condizioni di igiene della struttura, provvedendo alla pulizia giornaliera di tutti i box, le cucce e gli spazi esterni, nonché alla disinfestazione e disinfezione prescritte;
- e) provvedere al mantenimento e somministrazione dei pasti per gli animali ricoverati, consistenti in una adeguata quantità di cibo, secondo le diverse esigenze fisiologiche, costituita da alimenti di buona qualità, adeguatamente alternati secondo una dieta bilanciata predisposta dal medico veterinario dell'A.S.P; assicurare, inoltre, che gli animali dispongano costantemente di acqua da bere potabile rinnovata quotidianamente;

- f) per quanto riguarda le cucciolate, che avvengono presso la struttura da cagne catturate gravide, di queste non si dovrà avere aggravio economico se non dopo due mesi, dopo il naturale svezzamento;
- g) nel caso l'animale sia riconducibile, tramite microchip, ad un proprietario, egli è responsabile, in solido, anche degli eventuali cuccioli partoriti;
- h) garantire la farmacovigilanza ovvero la somministrazione di farmaci e vaccini;
- i) garantire le condizioni di confinamento dei cani aggressivi nel rispetto delle condizioni di benessere, secondo le prescrizioni del servizio veterinario dell'A.S.P.;
- j) garantire l'isolamento qualora prescritto dall'A.S.P., quando l'animale è posto in osservazione sanitaria, in particolare in seguito ad episodi di aggressione verso altri animali o verso l'uomo;
- k) qualora il Servizio Veterinario dell'A.S.P., in caso di animale morsicatore, prescriva terapie e attestazioni comportamentali degli animali, esse saranno eseguite secondo le disposizioni impartite;
- l) comunicare al Servizio Veterinario dell'ASP di Ragusa il sospetto di malattie trasmissibili dei cani e/o gatti ospiti ed ogni altra circostanza che ne richieda l'intervento;
- m) garantire l'espletamento delle operazioni sanitarie prescritte dal medico veterinario dell'A.S.P., ivi compresi il trasferimento dell'animale dai box e il relativo contenimento;
- n) accudire gli animali ospitati provvedendo a tutte le loro necessità, riferite, in particolare, alla alimentazione, alla disponibilità di acqua

pulita, alla rimozione delle deiezioni e della sporcizia dagli alloggi ed alla toilettatura; in taluni casi eccezionali può essere previsto lo stallone temporaneo presso la residenza di volontari già comunicati come previsto alla *lettera a* del paragrafo *Misure gestionali*;

- o) assicurare un periodo adeguato di sgambamento dei cani, da effettuarsi con il criterio della turnazione per gruppi di animali, prestando attenzione alla compatibilità tra gli stessi ed al numero dei soggetti lasciati in libertà con gli spazi disponibili;
- p) tenere ed aggiornare gli appositi registri, cartacei o informatizzati, di carico e scarico degli animali da cui risulti anche il sesso, la matrice del microchip, la razza, la data di entrata e di uscita, la provenienza, la destinazione, gli interventi sanitari e profilattici effettuati;
- q) comunicare mensilmente a questo Comune il numero dei cani in convenzione, il numero e la data di quelli eventualmente deceduti, il numero e la data dei nuovi cani introdotti nella struttura e di quelli dati in adozione;
- r) aggiornare costantemente le schede con il numero di matricola;
- s) adottare ogni misura utile a consentire, in orari giornalieri, determinati e pubblicizzati, concordati con questo Comune, l'accesso al pubblico e ad altre associazioni animaliste e protezionistiche iscritte all'albo regionale, per il riconoscimento degli animali e per le proposte di adozione;
- t) offrire adeguata assistenza ai visitatori e fornire agli aspiranti affidatari informazioni sulle caratteristiche dei cani presi in considerazione.

Inoltre, nei confronti della struttura affidata e oggetto della convenzione l'Associazione affidataria dovrà:

- 1) provvedere a quanto necessario per la cura della struttura, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi affidati, garantendo il buon funzionamento, informando tempestivamente il Comune degli eventuali problemi che possono verificarsi nonché di qualsiasi altra esigenza della struttura;
- 2) assistere le ditte incaricate dal Comune dell'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture, infrastrutture ed impianti presenti;
- 3) ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni impartite dai responsabili del Comune e dal Servizio Veterinario dell'A.S.P. di Ragusa operante nella struttura, relativamente alle modalità di svolgimento delle mansioni inerenti la conduzione della struttura stessa.

4.2 L'Associazione Animalista affidataria effettuerà le seguenti attività per lo svolgimento del servizio di cattura e del servizio di trasporto per la remissione nel territorio (a decorrere dal _____):

- a) L'Associazione affidataria s'impegna ad eseguire il servizio con mezzi autorizzati e attrezzature adeguate, anche tramite l'istituto dell'avvalimento (art. 49 – Codice dei Contratti Pubblici, decreto legislativo. n.163 del 12/04/2006).
- b) L'Affidatario s'impegna ad eseguire la cattura ed il trasporto degli animali randagi presso il rifugio sanitario comunale, segnalati dagli uffici competenti.

- c) L'intervento per la cattura dovrà iniziare entro, al massimo, l'ora successiva alla segnalazione ricevuta da parte degli uffici competenti, anche in orari notturni e giorni festivi, qualora necessario. All'atto della cattura il personale addetto verificherà in loco immediatamente se l'animale sia dotato di segno di riconoscimento (microchip, mediante lettore apposito o altro) ed in caso affermativo ne farà segnalazione immediata all'A.S.P. di Ragusa che gestisce l'anagrafe canina informatizzata per gli adempimenti di competenza. Qualora l'intervento non porta alla cattura dei randagi segnalati dovranno essere effettuati dalla Associazione affidataria successivi sopralluoghi ed interventi fino alla cattura stessa che, quando necessario, potrà essere effettuata con prodotti narcotizzanti.
- d) A cattura avvenuta il Servizio Veterinario dell'A.S.P. locale verrà informato per i controlli di competenza;
- e) Gli interventi di remissione nel territorio, verranno stabiliti dal Sindaco d'intesa con l'Area di Sanità Pubblica Veterinaria dell'A.S.P. competente, acquisito il parere dell'Associazione affidataria.
- f) L'area che forma oggetto del presente servizio è l'intero territorio comunale.

ART.5

Misure gestionali

L' Associazione affidataria si fa carico di:

- 1) Effettuare all'atto della cattura gli adempimenti necessari per identificare l'animale ed ottemperare immediatamente all'obbligo dell'iscrizione all'anagrafe canina, se sprovvisto di codice di identificazione. Nel caso il randagio risultasse già microchippato e sterilizzato, l'animale verrà ricoverato e previo controllo sanitario favorevole del veterinario dell'ASP va rimesso subito in libertà;
- 2) Trasmettere, tempestivamente, le schede di ricovero, di adozione, di decesso o di remissione in libertà all'ufficio comunale competente, non appena tali eventi si verificano, complete dei dati identificativi (numero di matricola canile e numero di codice identificativo del cane, data dell'adozione e dati dell'adottante, data e causa del decesso, data e sito di remissione ed eventuale nominativo di responsabile).

Sarà cura dell'Associazione affidataria del servizio, inoltre:

- a. Garantire un numero adeguato di operatori volontari e/o operatori retribuiti per l'espletamento delle attività necessarie e per ragioni di sicurezza. I nominativi di tutti gli operatori devono essere comunicati al Comune con apposito elenco da aggiornare in caso di variazioni.
- b. Disporre l'apertura al pubblico della struttura, al fine di favorire le adozioni degli animali ivi ospitati, almeno 3 ore al giorno, compresi i festivi, con almeno 1 ora di apertura pomeridiana.
- c. Predisporre iniziative, con cadenza trimestrale, per l'esposizione dei cani al fine di incentivare le pratiche di adozione, dando la

precedenza ai cuccioli di cane che devono essere adottati nel più breve tempo possibile dal loro ingresso nel canile.

Successivamente alla stipula della suddetta Convenzione sarà predisposto un Regolamento Comunale inerente le modalità di adozione, eventuali incentivi, procedure per la presentazione delle richieste di adozione, parametri di pre-affidi e controlli post-adozioni.

- d. Permettere l'accesso regolamentato nella struttura (attraverso la predisposizione di un apposito regolamento di accesso ai non addetti ai servizi) ai responsabili volontari di altre associazioni protezionistiche e animaliste riconosciute o iscritte all'albo regionale delle associazioni, preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani e dei gatti come prevede l'art.2, co. 370 della legge n.244\2007, nonché per il controllo della gestione della struttura ai sensi dell'art.13 della l.r. n.15\2000.
- e. Assicurare la reperibilità ed effettività del servizio nell'arco delle 24 ore giornaliere compresi i giorni festivi.
- f. Disporre di un numero adeguato di personale competente all'accalappiamento e preparato professionalmente e di automezzi idonei.

ART.6

MODALITA' RICOVERI

1. La cattura e il ricovero sono assunti in relazione alla richiesta di intervento che perverrà all'ufficio comunale competente;

2. A seconda che si verifichino i seguenti casi si provvederà di conseguenza:

- A. cane morsicatore effettuerà tempestivamente una verifica, in loco, tramite una pattuglia di P.M. la quale, accertata la necessità della cattura, anche congiuntamente ai servizi veterinari dell'ASP, disporrà tempestivamente il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica;
- B. cane traumatizzato o incidentato, dopo aver accertato la circostanza, disporrà tempestivamente il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica;
- C. cane circolante in branco e pericoloso per l'incolumità pubblica o la viabilità dopo aver accertato la circostanza, disporrà il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica;
- D. cane portatore di evidenti malattie che potrebbero essere potenzialmente pericolose per la salute dell'uomo, avvalendosi della collaborazione del servizio veterinario dell'ASP, disporrà il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica;
- E. cane in evidente stato costrizione e a cui viene impedita capacità di movimento e sostentamento, verificata la circostanza si disporrà il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica;
- F. cagna gravida e cuccioli abbandonati, dopo aver accertato la circostanza, disporrà tempestivamente il ricovero presso la struttura sanitaria pubblica.

La capacità ricettiva del rifugio sanitario comunale è così composta: posti a disposizione del Comune di Ragusa n. 50; n. 5 posti a disposizione Comune di Chiaramonte Gulfi; n. 2 a disposizione del Comune di Monterosso Almo; n. 2 a

disposizione del Comune di Giarratana e, infine, n. 1 box per cani aggressivi e n. 8 box sanitari annessi all'ambulatorio veterinario.

1. I superiori interventi riferiti al Comune di Ragusa, qualora le presenze in canile superino il numero concordato, sono formalizzati con appositi provvedimenti sindacali dall'ufficio competente sulla base di specifico rapporto del Comando di P.M. illustrativo delle particolari condizioni riscontrate nel territorio e dei presupposti stabiliti dalla disciplina comunale come sopra riassunta.
2. L'Associazione affidataria comunicherà tempestivamente all'ufficio comunale l'avvenuta cattura e il giorno da cui decorre il ricovero dell'animale.

ART. 7

PREVENZIONE E PROTEZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA

L'Associazione affidataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni dettate dal Dlg. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:

- a) dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando gli operatori (volontari o retribuiti) di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità degli operatori addetti.
- b) dovrà trasmettere al settore competente del Comune, prima dell'inizio del servizio, copia del documento di copertura assicurativa degli operatori (formula RCT/RCO – verso tutti i rischi comunque connessi all'esecuzione delle prestazioni e derivanti da qualsiasi causa o motivo, ivi compresa negligenza, imperizia, dolo o malafede).

c) dovrà attenersi al D.U.V.R.I. elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ragusa, e provvedere, inoltre, all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro, ecc. ed. in particolare, adottare tutti provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità anche dei terzi.

L'Associazione affidataria, oltre che della sicurezza dei propri operatori, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle strutture. In tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi, esonerando questa Amministrazione da eventuali responsabilità indirette e obbligandosi a rilevarLa da azione che eventualmente potesse venire promossa contro di Essa; tutto ciò tranne nei casi in cui i danni siano dovuti ad inadempienze relative alla costruzione e realizzazione delle strutture e/o alla manutenzione delle stesse da parte dell'Amministrazione.

L'Associazione affidataria dovrà produrre la documentazione e predisporre l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera e veicoli e quant'altro intenda usare per la prestazione dei servizi.

Gli operatori dell'Associazione affidataria, nell'ambito dello svolgimento dell'attività sul territorio comunale ed all'interno delle strutture, quando queste sono aperte al pubblico, dovranno esporre apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità dell'operatore e l'indicazione dell'Associazione affidataria.

ART.8

Rimborso spese

1. L'Associazione dovrà rendicontare, mensilmente, il rimborso spese per le attività di cui sopra rivolte ad ogni animale/die comprese le catture ed i trasporti per le reimmissioni.
2. I superiori documenti contabili dovranno essere corredati da prospetto riepilogativo contenente il numero di matricola del canile, il numero di scheda anagrafica e di microchip di ogni singolo animale, la data di ingresso e quella di uscita (specificando se per adozione, decesso o se di proprietà), il totale di ognuno dei giorni di permanenza nel canile, il Comune di competenza e le schede anagrafiche di ogni singolo animale.
3. I costi riferiti agli animali di proprietà saranno conteggiati a carico dell'Ente; sarà cura dell'Ente stesso, esonerando l'Associazione affidataria, a provvedere al recupero delle relative somme.

ART.9

Riserve e Penalità

1. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di accertare, a mezzo dei propri uffici o del servizio veterinario dell'A.S.P., gli adempimenti di cui agli articoli precedenti, compresa la verifica del numero degli animali effettivamente presenti, in relazione alle comunicazioni in possesso del Comune e delle schede identificative tenute dall'Associazione affidataria.
2. Qualora l'Associazione affidataria non predisporrà, nell'arco temporale della convenzione, neppure una iniziativa espositiva di cui alla lettera c, dell'art. 5, senza darne avviso all'ufficio competente si applicherà la penale di €. 500,00.
3. Sono considerate quali gravi inadempienze su cui applicare per ognuna una penale di € 600,00:

- a) Ritardo nell'inizio del servizio nei termini stabiliti;
 - b) Mancato intervento ad ogni richiesta, prevista in Convenzione, dell'autorità comunale;
 - c) Mancata comunicazione al Servizio veterinario dell'ASP dell'avvenuta cattura dell'animale per la registrazione all'anagrafe canina o per l'apposizione del codice identificativo;
 - d) Mancata comunicazione, entro 72 ore, al Comune del decesso o dell'affidamento degli animali;
 - e) Mancato rispetto dei requisiti igienici e nutrizionali ritenuti idonei dal Servizio Veterinario.
4. Nessun risarcimento danni potrà essere richiesto dall'Associazione affidataria per cause derivanti dalla mancata o minore richiesta del servizio in questione.

ART.10

Risoluzione Contratto

In caso di grave e ripetuta inottemperanza dell'Associazione affidataria a quanto previsto dal presente capitolato, e previa diffida, il Comune può promuovere la risoluzione della presente convenzione, riservandosi, in seguito, di procedere alla richiesta di rimborso per i danni occorrenti dal mancato servizio.

ART.11

Controversie

Il giudizio su eventuali controversie è di competenza del Foro di Ragusa.

L'Associazione affidataria, ai sensi del combinato disposto dall'art.2 co.1 della l.r. n.15 del 20-11-2008 e dall'art.3 della legge 13-8-2010 n. 136 come modificato ed integrato dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187\2010 (convertito in legge n. 217\2010), ha l'obbligo di indicare un conto corrente - bancario o postale - acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative alle attività in convenzione.

L'Associazione affidataria è tenuta ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative alla convenzione, compresi i pagamenti agli operatori retribuiti, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il CIG (Codice Identificativo di Gara) nonché ad assicurare la regolarità contributiva degli stessi presso gli Istituti previdenziali e assicurativi - D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Data _____

Per il Comune di Ragusa

Dirigente Settore ____

Il Dirigente _____

Per Associazione Affidataria _____

Il Responsabile Legale _____



**REPUBBLICA ITALIANA
CITTÀ DI RAGUSA**

AUTENTICA DI FIRME

*L'anno 2014 (duemilaquattordici), addì _____ del mese di _____
in Ragusa, presso la sede del Comune di Ragusa, C.so Italia, 72, io
sottoscritto _____, Segretario Generale*

CERTIFICO

*ai sensi degli artt. 21 e 30 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, vere e autentiche
le superiori firme apposte alla mia presenza e in calce al presente atto,
firmato e stipulato in modalità elettronica, che i signori:*

- _____, nato a _____ il _____, Dirigente del Settore _____ del Comune di Ragusa, per il presente atto domiciliato presso il Comune di Ragusa;
- _____, nato/a a _____ il _____, legale rappresentante e delegato provinciale della Associazione _____, sede legale e di recapito in _____, _____, per la carica ivi domiciliata;

*persone della cui identità io Segretario Generale sono certo, hanno
apposto in mia presenza, in calce ed ai margini della presente scrittura
privata, le precedenti firme.*

IL SEGRETARIO GENERALE